

AL TRIBUNALE DELLE IMPRESE

Danni per 800 milioni Riparte la causa contro gli ex manager della Carife

Davanti al nuovo giudice l'udienza fissata al 18 febbraio, cinque anni dopo i primi atti. Costituiti nel procedimento eredi del presidente Santini

Il primo atto è del luglio 2015, l'ultimo di poche settimane fa: la notifica della fissazione dell'udienza, davanti al tribunale delle Imprese di Bologna, per far ripartire e chiudere finalmente, dopo tutto questo tempo, l'azione per danni per quasi 800 milioni di euro, attivata dagli allora commissari Vecchia Carife, Blandini e Capitanio e poi proseguita dal presidente Nuova Carife, Nica-



Gli ex commissari Carife Blandini e Capitanio

stro. Il 18 febbraio si torna in aula, dunque, con il nuovo giudice, Rita Chierici, dopo uno stop forzato - per tutta una serie di motivi tecnici e non solo - di oltre due anni. Lo stesso presidente del tribunale di Bologna, Francesco Maria Caruso lo aveva annunciato che nei primi mesi di quest'anno tutto sarebbe ripartito. E allora, l'appuntamento è per i 30 convenuti, ex amministratori e dirigenti di Carife dagli anni 2007 al 2013, ora accusati di malagestione e per questo motivo è stata decisa la richiesta danni, dai commissari Blandini e Capitanio dopo il commissariamento del 2013, e quindi se-

dal presidente Nicastro dopo il fallimento di Carife tra 2015/2016.

UN ATTO DOVUTO

Tra le nuove operazioni tecniche in corso in questi mesi, la prima - da citare solo per dovere di cronaca - è la costituzione in giudizio degli eredi di Alfredo Santini, il presidente storico della Cassa, deceduto da tempo: un atto dovuto, poiché il presidente con gli altri accusati era chiamato in causa per il risarcimento, ed ora gli subentrano, gli eredi. Come era accaduto nei primi atti nei confronti degli eredi Barzetti, poi esclusi. Ricordiamo che il "buco" conteggiato è quasi di un miliardo di euro, contro tutti gli amministratori che si sono succeduti alla guida di Carife dal 2007 al 2013 quando BankItalia spazzò via tutti per incapacità nel dirigere la banca cittadina che poi ha fatto davvero crac: ma di fatto, la richiesta danni si riduce, per motivi altamente tecnici e di opportunità, alla cifra di 100 milioni. —

D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMENDAMENTO AL MILLEPROROGHE

Ristori Carife, in arrivo anticipi del 40% dal Fir

Anticipare il pagamento del 40% del rimborso previsto da parte del Fir ai risparmiatori Carife con la domanda già istruita. È questo il senso della proposta di modifica del decreto Milleproroghe depositata ieri a Montecitorio da parte dei relatori Vittoria Baldino (M5s) e Fabio Melilli (Pd). L'anticipo sarebbe, quindi, un pagamento pressoché immediato di una parte del 30% globale delle azioni azzerate. Si prevede, inoltre, che le domande di indennizzo vengano esaminate sulla base dei dati relativi a patrimonio mobiliare o reddito comunicati dai risparmiatori e che potrà essere «eventualmente» richiesta l'attestazione Isee al 31 dicembre 2018. Viene precisato che la Commissione tecnica «procede in

base agli atti acquisiti» dalle banche, «e non è responsabile per erronei pagamenti dovuti a errori o omissioni imputabili ad altri».

In pratica, chiarisce Luigi Marattin (Iv), «si salta il passaggio del visto da parte dell'Agenzia delle entrate sul patrimonio mobiliare, il che dimostra come non fosse poi così automatica l'operazione. L'emendamento verrà valutato tra venerdì e sabato, se c'è qualcosa da correggere siamo disponibili». L'emendamento, ricorda Davide Zanichelli (M5s), riprende un suo «ordine del giorno che impegnava il governo a prevedere l'anticipo per i risparmiatori che hanno completato la pratica di accesso al Fir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RINVIATO A MAGGIO

Processo minacce a Naomo

Tutti presenti, il vicesindaco Nicola Naomo Lodi che ha denunciato manifestanti per minacce aggravate, parte civile, e i 5 imputati sostenuti dal Comitato Link che in solidarietà ha organizzato un presidio davanti al tribunale esponendo striscioni, poi rimossi. Assente solo il giudice, e così il processo è stato rinviato all'11 maggio prossimo.

«NO DROP, NO OUT»

Fondi progetti giovanili all'Unione Province

L'Unione province italiane dell'Emilia-Romagna è stata ammessa al finanziamento di 60 mila euro del bando «Azione Provinciale giovani», promosso dal dipartimento politiche giovanili presidenza consiglio con l'obiettivo di contrastare l'abbandono sportivo e la conseguente sedentarietà, sensibilizzando alla pratica dello sport e alla corretta alimentazione e ragazzini tra i 14 e i 20 anni. Il progetto chiamato «No drop, no

out», è risultato essere il quinto in graduatoria nazionale e il primo regionale, tra le sessanta domande presentate le scorse settimane. Per il presidente Upi Emilia-Romagna, Gian Domenico Tomei «questo risultato dimostra che le Province possono svolgere ruolo di coordinamento in azioni territoriali rivolte alle comunità locali e così anche la capacità di coesione della nostra Regione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione PREMIO
GIOVANNI GRILLO

Realizzato da Fondazione Premio Grillo

WWW.FONDAZIONEPREMIOGRILLO.IT

Assegnato il PREMIO NAZIONALE GIOVANNI GRILLO in ricordo degli Internati Militari

«Il valore della Memoria per sentirsi cittadini europei, liberi ed uniti, in nome del progresso dei popoli e delle nazioni»

Sala della Guardia della Prefettura Bologna

Giorno della Memoria - 27 Gennaio 2020

Lunedì 27 gennaio, nel corso della solenne celebrazione del Giorno della Memoria, ha avuto luogo, nella sontuosa Sala della Guardia della Prefettura di Bologna, alla presenza di numerose autorità, la cerimonia di consegna del Premio Nazionale Giovanni Grillo, giunto alla quinta edizione.

Il Premio è stato ideato da Michelina Grillo, Presidente dell'omonima Fondazione, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio morale e gratuito del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, dell'Aeronautica Militare e della RAI Responsabilità Sociale, quale omaggio alla memoria del padre Giovanni, militare deportato nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale.

Dopo i saluti e i ringraziamenti del Prefetto Patrizia Impresa è stata data lettura dei messaggi di plauso pervenuti da parte del Ministro dell'Istruzione On.le Lucia Azzolina, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo On.le Dario Franceschini e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Presenti alla cerimonia anche il direttore della Sede RAI Emilia Romagna Fabrizio Binacchi e il Colonnello Mauro Gabetta dell'Aeronautica Militare.

Nel corso del suo intervento Michelina Grillo, ha detto: «Man mano che il tempo scorre, scompaiono progressivamente anche i sopravvissuti alla tragedia della deportazione ed il compito di trasmettere la memoria è affidato non solo ai libri di storia, ma a tutti coloro che si assumono l'impegno di trasmettere il racconto, che hanno ascoltato dai diretti testimoni, per contribuire a formare le coscienze, educare al rispetto della dignità della persona e della convivenza civile. Aiutare i giovani a non restare indifferenti. Richiamare tutti alla responsabilità del rispetto del prossimo! Se s'interrompe di una sola generazione



L'intervento del Presidente Michelina Grillo



Premiazione classi 2° e 3° B Istituto Comprensivo Statale Michelangelo Augusto - plesso Augusto di Napoli

quest'impegno, c'è il rischio che si ripeta quel che è accaduto. In questa quinta edizione abbiamo pensato di far riflettere gli studenti sul valore della Memoria, per alimentare l'impegno attuale, nell'ambito di un contesto più ampio, quello dell'Unione Europea, nata dal filo spinato come ideale di progresso, democrazia e collaborazione pacifica tra gli Stati, perché in un'epoca in cui la globalizzazione rischia di polarizzare le relazioni internazionali e gli equilibri geopolitici, diventa prioritario recuperare la memoria storica, quale base di dialogo tra gli Stati, per contribuire, nelle relazioni con il resto del mondo, alla pace, alla sicurezza e al rispetto reciproco tra i popoli. Sarebbe importante celebrare in tutte le

scuole degli Stati membri dell'Unione, la «Giornata Europea del dialogo tra gli Stati», per contribuire, nelle relazioni con il resto del mondo, alla pace, alla sicurezza e al rispetto reciproco tra i popoli, migliore antidoto contro ogni rigurgito di razzismo, antisemitismo e fondamentalismo, ferite storiche della cultura europea e mondiale, che a periodi riemergono in forme sempre diverse, ma comuni negli istinti e negli effetti.

L'Europa unita, affratellata, è nata come desiderio di pace, come unità delle differenze e unità nelle differenze. L'ideale Europeo dei Padri Fondatori, per tutti Sandro Pertini e Altiero Spinelli, è stato, ed è un faro del diritto, delle libertà, del dialogo, della pace. Un patrimonio ideale e spirituale unico al mondo, che merita di essere riproposto con passione e rinnovata freschezza, miglior rimedio contro il vuoto di valori del nostro tempo, fertile terreno per ogni forma di estremismo».

Si è poi dato corso alla seguente premiazione:

Per gli Istituti secondari di primo grado il Premio è stato attribuito al video clip «SOLO UNITI VINCIAMO» realizzato dalle classi 2° e 3° B dell'Istituto Comprensivo Statale Michelangelo Augusto - plesso Augusto di Napoli. Sempre per la categoria scuole secondarie di primo grado è stata assegnata una Menzione speciale al video clip «UNITI PER LA VITTORIA: LO SPORT COME VEICOLO DI PACE» realizzato dalle classi 2°A - 2°D e 2° E dell'Istituto Comprensivo Statale «F.lli Mercogliano-Guadagni» - plesso Guadagni di CIMITILE (Napoli).

Per gli Istituti Secondari di secondo grado il Premio è stato attribuito al video clip «SOTTO LO STESSO CIELO» realizzato da Matteo Eleuteri e Isabella Persia della 5°A del Liceo Musicale e Coreutico sezione Coreutica del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di ROMA.